

Boniciolli: «Ora siamo terzi, ma non ci basta»

Il coach: «Necessario migliorare in difesa. Abbiamo avuto un blackout inquietante su cui dobbiamo riflettere»



Coach L'allenatore della Fortitudo, Matteo Boniciolli

È servito un Mancinelli extra lusso nell'ultimo quarto per evitare una clamorosa beffa alla Fortitudo. Lanciata sul +20 nel secondo quarto da una grande difesa (21 punti concessi nel primo tempo), la squadra di Boniciolli è rimasta mentalmente nello spogliatoio dopo l'intervallo e si è vista raggiungere sul 53 pari dal fanalino di coda Recanati. Un blackout all'apparenza inspiegabile, paradosso all'interno di una partita condotta sostanzialmente per 40 minuti su 40 tranne quel pareggio: «Oggi ho avuto la fotografia chiara del motivo per il quale non

dormo la notte — spiega Boniciolli —. Abbiamo questa rara capacità di rovinarci l'esistenza con momenti di abulia inspiegabili. Andiamo a +20 con una difesa straordinaria, per la quale ho ricevuto da Loschi un grande complimento nell'intervallo quando mi ha chiesto se potevo fargli fare un tiro pulito, poi però ci ritroviamo pari e dobbiamo fare un altro sforzo fisico importante per poter vincere. Dimostrazione che il problema non è tecnico o di condizione, ma mentale».

Boniciolli ha più volte sottolineato come la sua Fortitudo sia la più grande nemica di se

stessa, questa partita probabilmente l'ha fotografato nel modo più esplicito possibile: «Appena abbassiamo di un tono l'intensità difensiva, dal +20 ci ritroviamo pari, e Montano, Raucci, Italiano tornano a essere giocatori che non hanno il talento individuale per risolvere le situazioni con quello. Questo è il perno attorno al quale ruota la nostra stagione, quando avremo risolto questo problema avremo fatto un passo avanti decisivo. Ci sono state molte cose positive in questa partita, ma anche una inquietante sulla quale dobbiamo riflettere, perché blackout del genere non verrebbero perdonati contro altri avversari».

La classifica è l'aspetto più positivo per il coach della Fortitudo: «Passeremo un buon Natale dopo questa vittoria. Siamo al terzo posto insieme a un altro gruppo di squadre e adesso affronteremo due avversarie che possiamo battere. Lo scorso anno eravamo messi peggio: a due giornate dal giro di boa, abbiamo gli stessi punti che nella scorsa stagione avevamo alla fine del girone di andata».

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

